



PROVINCIA DI ASTI
Servizio Agricoltura
ufficio Sviluppo Agricolo

Asti li 8 APRILE 2010

OSSERVAZIONI SU PROGETTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOGAS DELLA DITTA “Società Agricola Valle Tanaro Energy”.

Le particelle catastali n° 4 – 60- 61- 62 – 63 – 67 del foglio 10 sez. C del Comune di Asti, indicate nella relazione generale come di proprietà del proponente risultano, all’ANAGRAFE AGRICOLA UNICA della Regione Piemonte, nella disponibilità della “Cooperativa Agricola Belangero di cui è legale rappresentante il Signor Gianotti Mirko Edoardo.

Produzione delle biomasse vegetali

Dalla consultazione del fascicolo aziendale della azienda “Società Agricola Valle Tanaro Energy” in Anagrafe Agricola Unica del Piemonte e merge che la superficie seminabile a disposizione dell’azienda è di 140 ettari, anziché i 158,7 ettari indicati nella relazione generale, di conseguenza il calcolo della biomassa vegetale prodotta deve essere rapportato a questa superficie. Inoltre le rese produttive indicate appaiono decisamente sovrastimate, in particolare : il mais da insilare in secondo raccolto, dopo frumento, si ritiene possa produrre non oltre le 50 t/ha, così come il sorgo da insilare in secondo raccolto dopo triticale; parimenti sovrastimate appaiono le rese di insilato di frumento e triticale che si ritiene non possano superare le 35 t/ha. Applicando rese produttive più aderenti alle reali potenzialità e considerando la superficie seminabile presente nel fascicolo aziendale, la stima sulla produzione di biomasse vegetali diventa la seguente:

triticale: $35 \times 93^* = 3255$ t/anno

frumento: $35 \times 47 = 1645$ t/anno

mais : $50 \times 47 = 2350$ t/anno

sorgo : $50 \times 93 = 4650$ t/anno

* le superfici sono state arbitrariamente ridotte per adeguarle a i 140 ettari presenti nel fascicolo aziendale cercando di mantenere i rapporti tra le colture presenti nella relazione proposta.

Dai calcoli sopra effettuati deriva il seguente

BILANCIO ANNUALE MATERIA VEGETALE

BIOMASSA	PRODOTTA (t/anno)	NECESSARIA (t/anno)	ECESSO	CARENZA
TRIT.+FRUM.	4.900	5.913		1.013
SORGO INS.	4.650	6.023		1.373
MAIS INS.	2.350	2.884		534

- sui terreni in asservimento di proprietà di Perroncito Luigi Pasquale potranno essere distribuite 10,43 tonnellate di azoto di provenienza zootecnica ($4,50 \text{ ha} * 0,17 + 28,4 \text{ ha} * 0,34$);
- sui terreni in asservimento di proprietà di Serra Maria potranno essere distribuite circa 7 tonnellate di azoto di provenienza zootecnica ($6,5 \text{ ha} * 0,17 + 17 \text{ ha} * 0,34$);

In conclusione sui terreni in proprietà e su quelli in asservimento è possibile distribuire un massimo di 66,84 tonnellate/anno di azoto di provenienza zootecnica. Se ne deduce che i terreni disponibili non sono sufficienti per poter distribuire in modo corretto il digestato di risulta dell'impianto. Peraltro le quantità di azoto in uscita annualmente sono circa il doppio di quelle di provenienza zootecnica ed è opportuno tenerne conto nel bilancio complessivo di sostenibilità dell'impianto.

Il Funzionario incaricato
Dr. Giovanni Pensabene

